

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Dati relativi all'anno scolastico 2019 – 2020

• Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Minorati vista	0
• Minorati udito	3
• Psicofisici	2
• Altro	
• disturbi evolutivi specifici	
• DSA	25
• ADHD/DOP	0
• Borderline cognitivo	0
• Altro	0
• svantaggio	
• Socio-economico	1
• Linguistico-culturale	4
• Disagio comportamentale/relazionale	8
• Altro: sindrome neurologica, svantaggio fisico	2
Totali	45
% su popolazione scolastica	4,5%
N° PEI redatti dai GLO (ex GLH)	2 *
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23 **
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	13

* il numero di disabilità certificate eccede di tre unità il numero di PEI

** per tre studenti DSA non è stato attivato un PDP, limitandosi a verbalizzare le decisioni prese al fine di favorire l'inclusione. Un PDP è stato redatto in corrispondenza di una disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) per la quale non è richiesto il sostegno (quindi: 25 DSA-3 rinunce+1=23 PDP)

• Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì

Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		No

• Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: assistenza tecnica durante le attività di formazione docenti	Sì
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	No
• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro: Progetto PON-FSE "Kit tattili per l'accessibilità museale con la stampante 3D"	Sì	
• Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
• Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				No
	Altro:				No
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (PON-FSE)				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo (Corso L2 base e avanzato)				x	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s.2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

All'interno del Liceo sono presenti quattro organismi che cooperano alle pratiche di inclusività: FS Sostegno allo studente, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, GLO (ex GLH), sportello CIC.

Lo **sportello CIC**, da molti anni operativo nel nostro Istituto, coordinato da un docente referente e affidato al momento al personale dell'IDO (Istituto di Ortofonia), svolge attività di ascolto e supporto a studenti, docenti e genitori su tutte le tematiche specifiche dell'adolescenza, comprese quelle relative all'inclusione. Negli a.s. 2018/2019 e 2019/2020 il Collegio dei Docenti ha votato una **Figura Strumentale** che integrasse nel "Sostegno allo studente" le esigenze e gli obiettivi di inclusione e recupero. La FS oltre a svolgere funzione di coordinamento del GLI e di raccordo tra le diverse componenti scolastiche e gli organi coinvolti nel processo inclusivo, promuove azioni di sensibilizzazione e monitoraggio. In particolare, a partire dall'a.s. 2018-2019, presso la Segreteria Didattica e grazie al lavoro svolto dal personale ATA, è stato realizzato un "**Osservatorio per l'inclusione**", dotato di un archivio unificato dei PdP e dei PEI e del relativo monitoraggio in itinere desunto dai verbali dei CdC. Questo strumento, rivelatosi utile per una gestione integrata dei processi inclusivi, potrebbe essere ulteriormente aggiornato e potenziato nell'a.s.2020/2021. Sul **sito della scuola** è presente una sezione dedicata all'inclusione di cui è stata rinnovata la veste grafica al fine di favorire la comunicazione in particolare in sinergia con l'Orientamento in entrata. A supporto dello scambio scuola-famiglia, la sezione, da implementare, presenta tra gli altri, i

link relativi a: "Sitografia di riferimento" per l'area BES; elenco delle pubblicazioni disponibili nel patrimonio librario del liceo; Alternanza Scuola Lavoro Guida operativa BES; Vademecum BES Esami di Stato. La sezione è stata ampliata con: alcuni documenti relativi alla "Governance dell'Inclusione", una sezione dedicata agli audiolibri (in collaborazione con il Progetto Biblioteche Innovative, il Dipartimento di Lettere e il Corso di Italiano L2) e una all' *Italiano da ascoltare* con risorse utilizzabili per la didattica L2.

Il **GLO (ex GLH)** si occupa della progettazione e dell'attuazione del PEI; individua e programma modalità operative, strategie, interventi e strumenti necessari all'integrazione dell'alunno.

Il **GLI** è aperto a tutti i docenti, al fine di offrire loro un luogo di condivisione di strategie, materiali e buone pratiche finalizzate all'inclusione. Un obiettivo è quello di renderlo sempre più partecipato, in modo che quanto in esso discusso divenga patrimonio dell'intera comunità educante. In questo anno scolastico il GLI ha cercato di far emergere punti di forza e di debolezza della realtà scolastica in relazione alle politiche inclusive, rafforzando la comunicazione tra le componenti, la disponibilità di materiali e modelli a supporto del lavoro dei CdC, la strumentazione a disposizione degli studenti.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, a garanzia di un processo inclusivo, è stato promosso l'aggiornamento dei docenti per far fronte alle necessità della didattica a distanza, grazie al lavoro svolto dal Team di supporto alla DAD e dalle FFSS Innovazione Tecnologica.

Durante l'anno scolastico in presenza, e in particolare nel periodo di DAD, la scuola ha reso disponibili, a sostegno delle attività di inclusione, dispositivi tecnologici e vocabolari digitali. Per il prossimo anno si conta di poter potenziare le strumentazioni a disposizione.

Il **Protocollo di Accoglienza** viene redatto dal GLI con lo scopo di valorizzare il ruolo di tutte le componenti al fine di favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti.

Il Dipartimento composto da docenti di sostegno, formato a partire dall'anno scolastico in corso, continuerà a riunirsi con regolarità per confrontarsi su programmazione, obiettivi formativi e metodologie didattiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In linea con le azioni individuate nel PAI a.s. 2018-2019, nell'a.s. in corso è stato promosso il corso di formazione "Dislessia amica" dell'Associazione Italiana Dislessia (AID). Sono stati attivati rapporti con l'ASL Roma1 per la realizzazione di un corso di formazione primo soccorso per la "Somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico", come previsto dalla nota MIUR n.5985 del 19-02-2018 e dal protocollo d'intesa tra USRL e Regione Lazio.

Obiettivo per il prossimo anno è di continuare a rispondere alle necessità di formazione dei docenti promuovendo altri corsi in relazione ai bisogni educativi rilevati e alle risorse disponibili, con modalità compatibili con le esigenze imposte dal quadro sanitario nazionale relativo al COVID.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione inclusive, che si sono adottate e che si utilizzeranno anche per il prossimo anno scolastico, si riferiscono ai criteri indicati nella normativa vigente e si focalizzano sulle esigenze degli alunni con BES:

- i referenti Area BES ed il Gruppo Lavoro Inclusione collaborano per l'applicazione di sistemi valutativi coerenti con le prassi inclusive adottate e con la normativa vigente;
- Ogni Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti, basandosi sui bisogni indicati nel PDP o nel PEI, verifica i risultati conseguiti, i progressi ottenuti, l'impegno mostrato, le conquiste ottenute in itinere ed alla fine dell'anno scolastico;
- per quanto concerne le prove INVALSI, l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative non pregiudica la validità delle prove stesse.

Per il prossimo anno si propone di aprire un confronto sull'efficacia delle prassi inclusive, in particolare in riferimento alle modalità DAD.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel presente anno scolastico nel nostro Liceo sono presenti tre alunni con disabilità e tre docenti di sostegno. Sono presenti anche due assistenti alla comunicazione per l'utilizzo della lingua italiana dei segni (LIS).

I docenti di sostegno, tenendo conto delle esigenze didattiche degli alunni con disabilità, impiegano insieme ai docenti curricolari strategie e modalità operative opportune e, se necessario, l'utilizzo di strumenti compensativi o di misure dispensative.

I Consigli di classe, unitamente ai docenti di sostegno, collaborano all'attuazione di una didattica inclusiva con la realizzazione di metodologie attive e costruttive per promuovere potenzialità e competenze.

Per il prossimo anno si conta di mantenere l'organizzazione attuale del sostegno e di potenziare le attività di affiancamento e tutoraggio di studenti con particolari condizioni di disagio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si auspica una maggiore sinergia tra le Asl competenti e la scuola per informare i docenti sulle problematiche e sulle difficoltà dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e per stabilire le modalità operative più efficaci.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è in genere positiva. Si può dire lo stesso per quanto riguarda l'inclusione, essendo garantita e partecipe la rappresentanza dei genitori alle riunioni del GLI. Negli anni è stato incrementato il confronto e la collaborazione tra i docenti nel loro complesso e tra docenti e genitori degli alunni con BES.

A tale proposito i docenti hanno ottenuto spazi di lavoro utilizzabili per l'elaborazione di materiali e per incontri riservati e approfonditi con le famiglie. Per il prossimo anno si propone di incrementare queste attività, compatibilmente con le misure di sicurezza imposte dal quadro sanitario COVID.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nella scuola sono già in opera percorsi formativi inclusivi, da attuare anche per il prossimo anno scolastico anche tenendo conto delle esigenze che potrebbero sopraggiungere in relazione al quadro sanitario COVID. Tali percorsi didattici, in grado di stimolare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività e di valorizzare i loro punti di forza, comprendono innanzitutto i progetti volti a favorire la socializzazione, la cooperazione, l'approfondimento di tematiche attuali, il confronto con la realtà lavorativa, il rispetto degli altri e che perciò stesso sono inclusivi:

- Progetto di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva (comprende anche attività di prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo);
- Redazione Giornalino della scuola Il Cavò;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Progetto Sport;
- Laboratorio musicale;
- PON-FSE "Kit tattili per l'accessibilità museale con la stampante 3D".

Nell'ambito della didattica disciplinare, vi sono poi:

- attività pratiche e laboratoriali;
- attività di tutoraggio fra pari, per promuovere l'apprendimento reciproco tra alunni;
- attività di gruppo, per realizzare l'apprendimento cooperativo;
- promozione di attività antidiscriminazione.

Obiettivo è quello di generalizzare queste attività, rendendole organiche alla programmazione curricolare dei vari gruppi disciplinari.

Ai fini della condivisione di buone pratiche, durante l'a.s. 2019-2020 sono state diffuse informazioni riguardo a siti, piattaforme on line o app utili per incrementare le azioni inclusive. Ulteriore stimolo in questa direzione è stato dato dal lavoro di redazione del documento dell'ePolicy di istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- In riferimento al punto precedente, un obiettivo per il prossimo a.s. è la costituzione di un repertorio delle buone pratiche già attive nella scuola, attraverso una ricerca di quelle che sono le più comuni e più efficaci strategie inclusive adottate dai vari docenti. L'idea è quella di costruire nel tempo un "deposito" aperto di materiali didattici o di suggerimenti metodologici cui tutti i docenti della scuola possano attingere. Naturalmente la messa a disposizione delle risorse da parte dei docenti dovrà avvenire su base volontaria
- In riferimento ai percorsi di formazione, un obiettivo è quello di promuovere, a livello di gruppo disciplinare, iniziative seminariali di auto-formazione e confronto tra docenti dell'istituto, su tematiche

specifiche; l'idea è di sfruttare le competenze specifiche già esistenti, compatibilmente con la personale disponibilità dei docenti, al fine di diffondere capillarmente nella scuola la sensibilità per l'inclusione e le competenze relative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel contesto del progetto PON-FSE "Kit tattili per l'accessibilità museale con la stampante 3D" la scuola ha aderito al bando Regione Lazio "Fuori classe" per l'attivazione di percorsi di formazione orientati all'inclusione e all'integrazione attraverso percorsi di didattica museale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Al fine di curare le fasi di transizione tra la scuola secondaria di primo e secondo grado, come previsto dal PAI dell'anno scolastico 2019-2020, le FFSS Sostegno allo studente e Orientamento in ingresso hanno collaborato per supportare e accogliere le famiglie. Quest'azione viene confermata, avendo mostrato un'ottima ricaduta sull'utenza e sulla maturazione di una comunità educante.

Per favorire l'inclusione si propone inoltre di potenziare la fase di accoglienza, in particolare viste le incertezze circa le modalità didattiche di avvio dell'anno scolastico imposte dal quadro sanitario COVID.

Anche per il prossimo anno scolastico si propone la definizione di uno specifico "modulo di accoglienza" (FS Orientamento e Accoglienza) dedicato al metodo di studio, da attivare nelle classi prime nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Durante il primo periodo di frequenza scolastica, particolare attenzione andrà posta all'osservazione degli stili di apprendimento e alla rilevazione di eventuali criticità, soprattutto in ragione della precarietà di avvio dell'anno scolastico a causa delle esigenze imposte dal COVID.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 3 giugno 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2020